

# ANTONIO RACANA

---

## CURRICULUM VITAE

contenente l'indicazione delle personali esperienze lavorative, professionali, direzionali – organizzative, di istruzione e formazione, culturali e delle capacità e competenze personali.

Dati personali:

- nato a Potenza il 03.10.1956
- nazionalità italiana
- residente in Potenza ( I )
- e-mail: [antonio.racana@basilicatanet.it](mailto:antonio.racana@basilicatanet.it)

---

## ESPERIENZE LAVORATIVE

- Dal 1 gennaio 2010 gli è stata conferita, con determinazione dirigente generale n.1745 del 18.12.2009, la responsabilità della posizione organizzativa complessa denominata "Pianificazione forestale e gestione delle risorse finanziarie" nell'ambito della struttura dirigenziale Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata; in forza di tale incarico ha assunto la responsabilità dell'attuazione del Programma regionale di Forestazione, che impiega risorse finanziarie annuali per circa 44,5 milioni di euro e coinvolge oltre 4.200 operai forestali, la redazione del Piano Forestale regionale, la pianificazione assestamentale forestale, la gestione del patrimonio forestale regionale
- dal 1 settembre 2009 al 30 dicembre 2009 ricopre la responsabilità della posizione organizzativa complessa denominata "Rete Natura 2000 attività sostenibili" nell'ambito della struttura dirigenziale Ufficio Tutela della Natura della Regione Basilicata, giusta determinazione dirigente generale n.1048 del 04.08.2009
- gli è stato affidato, con determinazione dirigente generale n.587 del 30.04.2009, il coordinamento dell'intero programma, congiuntamente ad altro funzionario, del Progetto Rete Natura 2000 di Basilicata che prevede l'impiego, fino al 2012, di oltre sei milioni di euro ed il coinvolgimento di 178 professionisti nelle diverse fasi
- dal 1 agosto 2008 al 30 agosto 2009 ricopre la responsabilità della posizione organizzativa complessa denominata "Parchi, riserve e tutela dal patrimonio naturalistico" nell'ambito della struttura dirigenziale Ufficio Tutela della Natura della Regione Basilicata
- dal 1 marzo 2006 al 30 luglio 2008, in qualità di dirigente a contratto, è stato Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con sede a Gravina in Puglia (BA)
- gli è stata conferita, con determinazione dirigente generale n.1329 del 04.11.2003, la responsabilità della posizione organizzativa complessa denominata "Parchi, riserve e tutela dal patrimonio naturalistico" nell'ambito della struttura dirigenziale Ufficio Tutela della Natura della Regione Basilicata; in forza di tale incarico ha collaborato con il responsabile di Misura *pro tempore* alla individuazione dei progetti ammessi a selezione e finanziamento, nonché alla attuazione, chiusura e rendicontazione degli interventi relativi ai fondi strutturali POR 2000-2006 – Misura 1.4 "Rete ecologica" del Complemento di Programmazione, tale Misura ad oggi presenta un impegno pubblico rendicontato di circa 24 milioni di euro

- gli è stata conferita, con determinazione dirigente generale n.768 del 12.07.2001, la responsabilità della posizione organizzativa complessa denominata "Aree protette" nell'ambito della struttura dirigenziale Ufficio Tutela della Natura
- gli è stata conferita, con determinazione dirigente generale n.179 del 28.04.2000, la responsabilità della posizione organizzativa complessa denominata "Organizzazione e gestione Parchi e Riserve regionali e cura dei rapporti con gli Enti Parco e con il Ministero per i Parchi Nazionali" istituita ai sensi del C.C.N.L. relativo al quadriennio normativo 1998-2001 nell'ambito della struttura dirigenziale Ufficio Tutela della Natura
- dal maggio 1994 presta servizio presso l'Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Basilicata
- dal 3 maggio 1993 è dipendente della Regione Basilicata quale vincitore del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di Istruttore Direttivo – Zoologo – Cat. D prestando servizio presso l'Ufficio Foreste, Ecologia, Caccia e Pesca del Dipartimento Agricoltura
- per l'anno accademico 1987-1988 gli viene affidato, ai sensi dell'art. 100 lettera d del D.P.R. 382/80, l'insegnamento di Zoologia generale agraria presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata
- dal 1983 svolge attività professionale prestando collaborazione e consulenza a numerosi committenti, sia pubblici che privati, come di seguito brevemente specificato.

## ESPERIENZE PROFESSIONALI

---

- E' risultato idoneo, giusta determinazione del Direttore dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza (ATER) n.193 del 12 novembre 2009, a ricoprire la posizione dirigenziale all'esito del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente-Qualifica Dirigenziale Unica- indetto con deliberazione n. 61 del 23 luglio 2008 dell'Amministratore Unico dell'ATER
- è stato designato, in rappresentanza del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità con deliberazione di G.R. n. 393 del 04.03.2009, quale componente della Commissione tecnico- scientifica per il settore vegetale ex art. 4 L.R. 26/08 "Tutela delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali di interesse agrario"
- è risultato in possesso dei requisiti, giusta deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2008, n.472, per la nomina a Direttore dell'A.R.D.S.U., "Azienda Regionale Diritto Studio Universitario" della Regione Basilicata all'esito dell'avviso pubblico indetto con decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 dicembre 2007, n.241 (BUR. n. 57 del 16/12/2007)
- con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio, n.155 del 10/02/2006, è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- è risultato idoneo, giusta deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2006, n.7 – BUR n.6 del 1-2-2006, a ricoprire la posizione dirigenziale "Ufficio Tutela della Natura – Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità" della Regione Basilicata all'esito dell'avviso pubblico indetto con decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2005, n.210 (BUR. n. 68 del 24/10/2005)
- è referente, avendo contribuito alla sua redazione, del progetto LIFE 2006 "Conservazione della biodiversità nei siti Natura 2000 di Maratea" candidato dalla Regione Basilicata al finanziamento da parte della U.E. nel settembre 2005

- è iscritto negli elenchi dei dipendenti regionali idonei per il conferimento di incarichi di Commissari ad ACTA approvati con deliberazione della Giunta regionale di Basilicata n. 1460 del 18 giugno 2004
- è risultato idoneo all'esercizio dell'attività di Direttore di parco all'esito del concorso indetto con decreto ministeriale 2 luglio 2002 ed è pertanto iscritto d'ufficio all'albo di cui all'art.2, comma 26, della legge 9/12/1998, n.426 a seguito del decreto 26/11/2003 "Approvazione dei soggetti idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di parco" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (G.U. n. 15 del 20/01/2004)
- è stato nominato, in rappresentanza della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/DCN/801 in data 29 luglio 2003, componente della Commissione Scientifica CITES istituita per l'applicazione della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione
- è stato designato dal Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, con nota del 24 aprile 2003, quale componente del Comitato Direttivo impegnato nell'attuazione del Programma Azioni Innovative del FESR "Territorio di Eccellenza" della Regione Basilicata
- gli è stato affidato, con deliberazione del Consiglio direttivo n.67/2003, l'incarico di progettista per la redazione del Piano per il Parco, per la sezione inerente le materie zoologico/naturalistiche, del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane
- gli è stato affidato, con determinazione dirigente generale Dipartimento Ambiente e Territorio n.4 del 04.01.2002, l'incarico di redigere la Carta Ittica ed il Piano Ittico Regionale della Basilicata, previsto dalla L.R. 24/2000, Piano poi adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1814 del 07/10/2003 ed approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 813 del 11/05/2004
- è risultato idoneo nella selezione, attuata dal FORMEZ nel maggio 2001 per conto del Ministero dell'Ambiente, di 22 Esperti senior da impegnare nelle iniziative di Assistenza Tecnica previste per lo Sviluppo Sostenibile nell'ambito del QCS 2000-2006 Area naturalistica – rete ecologica
- collabora alla attuazione delle procedure amministrative volte alla istituzione del Parco nazionale dell'Appennino lucano –Val d'Agri – Lagonegrese e del Parco regionale "Vulture -M. S. Croce-Bosco Grande
- segue gli aspetti amministrativi ed attuativi del Progetto APE – Appennino Parco d'Europa, dell'Accordo di Programma per le aree protette tra Ministero dell'Ambiente e Regione Basilicata e della Misura 1.4 Rete ecologica del POR Basilicata 2000 – 2006
- viene nominato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Potenza, con deliberazione n. 80 del 31/10/2000, componente della Commissione giudicatrice per l'abilitazione all'esercizio venatorio quale esperto in zoologia applicata alla caccia in attuazione dell'art.29 della L.R. 2/95
- è stato designato, in rappresentanza della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/SCN/199 in data 10 marzo 2000, componente del Comitato Nazionale per le Zone Umide di Importanza Internazionale istituito in attuazione della Convenzione di Ramsar
- è stato designato, con determinazione dirigenziale n.70 del 14.05.1999, quale componente del gruppo tecnico di progettazione per le opere relative al contributo ENI per la compensazione ambientale nelle aree sottoposte ad attività petrolifere
- ha partecipato alla redazione della 1° Relazione sullo stato dell'Ambiente in Basilicata - 1999
- è stato inserito, con deliberazione della Giunta Regionale n.1427 del 11.05.1998, nell'elenco dei dipendenti regionali aventi titolo agli incarichi di collaudo
- è stato designato , in rappresentanza del Dipartimento Sicurezza Sociale e Politiche Ambientali con deliberazione di G.R. n. 817 del 16.03.1998, quale componente del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ex art. 15 L.R. 23/97 "Norme per la tutela e lo sviluppo delle zone montane"

- ha collaborato, sin dal 1998, alla iniziativa di censimento di nuovi alberi monumentali da tutelare ai sensi della L.R. 28/94 che ha visto coinvolte le scuole e diversi soggetti privati nella segnalazione di esemplari arborei
- ha collaborato alla redazione ed alla attuazione delle procedure amministrative volte alla approvazione della legge regionale 24 novembre 1997, n.47 "Istituzione del Parco naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane, della legge regionale 7 gennaio 1998, n.2 "Istituzione dell'Ente di gestione del Parco archeologico storico naturale delle chiese rupestri del materano", della legge regionale 8 settembre 1999, n.28 "Istituzione della Riserva regionale Bosco Pantano di Policoro" e della legge regionale 10 aprile 2000, n.39 "Istituzione della Riserva regionale San Giuliano"
- ha coordinato ed ha collaborato alla realizzazione del Progetto LIFE Natura 97 sul Bosco Pantano di Policoro nell'ambito del Progetto "Azioni su i siti Natura 2.000 della Regione Mediterranea" in collaborazione con l'ENEA e la Regione Lazio finanziato dalla Commissione della Comunità Europea
- ha curato gli aspetti tecnico-scientifici ed amministrativi per il settore studi e ricerche in campo ambientale seguendo l'attuazione delle seguenti tematiche, con incarichi già affidati con DGR,: studio sulla farfalla Bramea nell'area del Vulture, redazione dell'atlante sugli uccelli svernanti 1997-2000, indagine sui rapaci di Basilicata, indagine sulla presenza dell'avvoltoio Capovaccaio in Basilicata, revisione delle specie floristiche protette, indagine sulla popolazione del lupo in Basilicata, studio ricognitivo e propositivo sul verde urbano in Basilicata, ricerca sulle orchidacee spontanee nel Parco regionale di Gallipoli Cognato --Piccole Dolomiti Lucane
- è stato designato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n.8810 del 19.12.1997, quale componente del gruppo tecnico di progettazione per la revisione e l'adeguamento planimetrico – normativo del Piano Territoriale di Coordinamento del Pollino
- è stato designato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n.8038 del 24.11.1997, quale componente del gruppo di progettazione per la predisposizione della variante al Piano Particolareggiato dei laghi di Monticchio ai fini dell'adeguamento di questo alle norme del Piano Territoriale Paesistico
- è stato designato dall'Assessore all'Ambiente, con nota prot.5030 del 03.08.1996, quale componente del gruppo di lavoro per la formulazione del DDL inerente la forestazione in Basilicata
- è stato designato dall'Assessore all'Ambiente, con nota prot.2057 del 22.03.1996, quale Segretario del Comitato Scientifico per l'Ambiente di cui all'art.11 della L.R. n°28/94
- ha coordinato ed ha collaborato alla realizzazione per la Basilicata del Progetto BIOITALY 1995-1996 inerente il censimento dei biotopi-siti di interesse comunitario e nazionale effettuato per conto del Ministero dell'Ambiente nell'ambito di un Progetto LIFE
- ha collaborato alla realizzazione del Programma PRONAC "Gli Anni Verdi del Pollino" curando la redazione dei testi inerenti il Parco Nazionale del Pollino inseriti nell'opuscolo stampato a conclusione dell'iniziativa
- è stato designato quale componente del Gruppo di Lavoro per la Carta della Natura presso il Ministero dell'Ambiente in quanto in tale contesto la Regione Basilicata rappresenta il Coordinamento delle Regioni
- è stato designato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n.7366 del 05.12.1994, quale rappresentante del Dipartimento Ambiente nella Commissione di studio per la destinazione definitiva dei locali della Badia di S.Michele di Monticchio
- è stato designato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n.6101 del 26.09.1994, quale rappresentante del Dipartimento Ambiente nel gruppo di lavoro per la predisposizione di un disegno di legge in ordine al recepimento nella legislazione regionale delle norme contenute nella legge 31.01.1994, n.97 concernente "Nuove disposizioni per le zone montane"

- è stato designato quale rappresentante del Dipartimento Ambiente e Territorio nella partnership di concezione e decisione incaricata della elaborazione del programma Leader II nonché della selezione dei progetti presentati
- dal maggio 1994 presta servizio presso l'Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente e Territorio interessandosi di flora, fauna, parchi e riserve regionali.
- ha redatto un progetto esecutivo di lavori di manutenzione e miglioramento della Foresta regionale "Bosco Grande " in comune di Ruoti
- ha partecipato, in qualità di componente designato dall'Assessore al Dipartimento Agricoltura, al gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato di elaborare azioni di tutela del patrimonio boschivo
- ha curato l'organizzazione nei contenuti e logistica della "Giornata dell'albero" indetta dalla Giunta Regionale il 20 novembre 1993
- ha collaborato alla elaborazione e redazione del Piano Forestale Regionale per gli anni 1994- 1999 approvato dal Consiglio Regionale
- ha collaborato alla progettazione ed alla elaborazione del Capitolato relativo al Progetto attuativo del Regolamento CEE 3528/86 inerente una rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nei boschi della Regione Basilicata ed al Regolamento CEE 3529/86 inerente un Centro per la difesa antincendio dei boschi della Regione Basilicata
- ha effettuato collaudi inerenti lavori di imboschimento di terreni seminativi messi a riposo realizzati ai sensi del Reg. CEE 797/85
- ha collaborato alla elaborazione e redazione del Piano attuativo regionale relativo al Regolamento CEE 2080/92 che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo curandone l'applicazione sul territorio regionale e mantenendo i rapporti con il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
- ha redatto il testo del DDL "Nuova disciplina della raccolta dei funghi", in attuazione della legge 23 agosto 1993 n.352, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1154 del 07.03.1994
- ha curato gli aspetti tecnici inerenti la realizzazione delle aree faunistiche in corso di realizzazione in territorio di Noepoli (cervo) e Calciano (capriolo) con finanziamento PIM
- ha assicurato il necessario supporto specialistico alla soluzione dei problemi relativi alla acquisizione e sopravvivenza dei caprioli nell'area faunistica "Bosco Magnano" in comune di San Severino Lucano nell'ambito del Progetto Pollino e su richiesta dell'Ufficio Turismo come da nota prot. n.4531/A/10/16/T del 20.05.1993
- ha curato le operazioni di vendita dei daini presenti nell'area faunistica presso la Foresta regionale "Gallipoli-Cognato" in comune di Accettura.
- dal maggio 1993 è dipendente della Regione Basilicata quale vincitore del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di Istruttore Direttivo – Zoologo – Cat. D prestando servizio presso l'Ufficio Foreste, Ecologia, Caccia e Pesca del Dipartimento Agricoltura
- viene nominato dalla Giunta Regionale componente del gruppo di lavoro per la predisposizione di un DDL per la individuazione, classificazione, istituzione, tutela e gestione di parchi, riserve ed aree protette in Basilicata
- viene nominato componente del Comitato tecnico faunistico venatorio provinciale e del Comitato direttivo dell'Ambito Territoriale di Caccia n.1
- viene nominato, quale esperto zoologo, componente del: Comitato consultivo regionale per la Conservazione della Natura in Basilicata, Comitato tecnico venatorio regionale lucano, Comitato tecnico scientifico istituito dal Consiglio Regionale di Basilicata ai fini dell'attuazione del Parco regionale del Pollino
- ha svolto attività di docenza diretta in aula nell'ambito di un Corso di formazione professionale per "Tecnico di monitoraggio ambientale"

- ha svolto attività di docenza diretta in aula nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto a "Manager ambientale per aree protette e parchi"
- ha svolto attività di docenza diretta in aula, ed in stage nel Parco Nazionale del Circeo, nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto a lavoratori in mobilità e C.I.G.S. per "Addetto polivalente ai parchi"
- ha svolto attività di docenza diretta in aula nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto ad "Esperti nella valorizzazione naturalistica"
- ha svolto attività di docenza diretta in aula nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto a "Tecnici per l'uso e riuso delle risorse idriche"
- ha svolto attività di collaborazione-consulenza nella progettazione dell'azione formativa e di docenza diretta in aula e sul campo nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto alla qualificazione di "Tecnici della protezione e salvaguardia dell'ambiente"
- ha svolto attività di docenza e di tutoraggio per il gruppo progetto "Azienda agricola biodinamica" nell'ambito di un corso per giovani imprenditori
- ha svolto attività di collaborazione-consulenza nella progettazione dell'azione formativa e di docenza diretta in aula nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto a "Tecnici della protezione ambientale dagli inquinamenti"
- ha svolto attività di collaborazione-consulenza nella progettazione dell'azione formativa e di docenza diretta in aula e sul campo, ed in stage nel Parco Nazionale d'Abruzzo, nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto alla qualificazione di "Tecnici addetti alla gestione di parchi ed aree protette"
- ha svolto attività di collaborazione-consulenza nella progettazione dell'azione formativa e di docenza diretta in aula ed in stage, nell'ambito di un Corso di formazione professionale rivolto ad operatori turistico ambientali
- ha ricevuto incarico di consulenza specialistica dalla Regione Basilicata per la realizzazione di cinque aree faunistiche relative al cervo (Noepoli-PZ), lupo (Viggiannello-PZ), daino (Accettura-MT), capriolo (Calciano-MT), voliera (Pietrapertosa-PZ) nell'ambito del Programma PIM
- ha espresso valutazione, su incarico della Regione Basilicata, delle analisi sulle componenti ecosistemiche effettuate nello studio di impatto ambientale redatto dall'ente proponente la realizzazione dell'invaso sul torrente Bilioso (Tricarico, MT)
- ha redatto la relazione di valutazione di impatto ambientale relativa alla progettazione inerente l'impianto di smaltimento degli RSU sito in comune di Ferrandina (MT)
- ha ricevuto incarico dalla Regione Basilicata per la redazione del progetto di reintroduzione di ungulati nelle foreste regionali
- ha collaborato alla redazione del Piano Quinquennale di Sviluppo 1989-1993 della Comunità Montana "Alto Basento" curando l'analisi degli aspetti ambientali e naturalistici
- è stato incaricato dal Comune di Lagonegro (PZ) di prestare la necessaria consulenza tecnico-scientifica nella redazione del progetto di ristrutturazione e valorizzazione dello zoo "Parco Giada", assommando inoltre l'incarico della Regione Basilicata di redigere un apposito piano di gestione dello stesso
- a tale proposito visita ed approfondisce le scelte espositive di allevamento ed organizzazione dei giardini zoologici di: AGRATE CONTURBIA (I), ROMA (I), MADRID (E), LONDRA (GB), INNSBRUCK (A), BASILEA (CH), ZURIGO (CH), MONACO (D), FRANCOFORTE (D), AMSTERDAM (NL), ROTTERDAM (NL), ANVERSA (B), BRUXELLES (B), PARIGI (F), JERSEY (JGB), COPENAGHEN (DK), AMBURGO (D), BERLINO (D), PRAGA (CS)
- ha curato la valutazione degli aspetti ambientali e naturalistici verificando l'impatto sull'ambiente delle opere da realizzare con i fondi FIO (1985), in occasione degli appalti-concorso che sono stati tenuti, su incarico di imprese che vi concorrevano, relativamente a:

- - Salvaguardia igienico-sanitaria ed ambientale delle acque del lago di Monte Cotugno a Senise (PZ)
- - Sistemazione idraulico forestale del torrente Serrapotamo e delle fasce spondali dell'invaso di Monte Cotugno a Senise (PZ)
- - Difesa e conservazione del territorio della Comunità Montana "Camastra - Alto Sauro" (PZ)
- - Difesa del suolo e delle infrastrutture del bacino dell'Agri tra il fosso Caliuva ed il torrente Sauro
- ha collaborato alla redazione dell'Atlante degli uccelli svernanti in Basilicata ed all'Indagine sulla distribuzione dell'avifauna acquatica in Basilicata pubblicando note scientifiche in merito
- ha proseguito l'attività di ricerca scientifica inerente la presenza della lontra lungo i fiumi Basento ed Agri collaborando ad una indagine nazionale finanziata dal Ministero dell'Ambiente
- ha approfondito l'indagine entomologica studiando alcuni parassitoidi di *Rhynchaenus fagi*, individuando una specie non ancora segnalata per l'Italia ed una prima specie del genere *Microctonus* ottenuta da *R. fagi* pubblicando una nota scientifica in merito
- ha realizzato una indagine entomologica pubblicando sull'Informatore Fitopatologico una nota scientifica inerente il *Rhynchaenus fagi*, coleottero curculionide che provoca notevoli danni ai boschi di latifoglie
- ha redatto per conto dell'Impresa Giuzio di Potenza, un progetto di sistemazione del verde per l'impianto di potabilizzazione delle acque di proprietà dell'EAAP sito in comune di Potenza
- è stato incaricato dal Consorzio di Sviluppo Industriale di Potenza di fornire la consulenza naturalistica al fine di adeguare il progetto di completamento dell'invaso di Pignola (PZ) predisponendo quegli interventi utili, in termini operativi e gestionali, alla tutela dell'ambiente
- ha realizzato l'analisi faunistica e naturalistica del territorio del comune di Accettura (MT) per conto della FIAT engineering
- ha curato il settore faunistico e naturalistico nella redazione del Piano territoriale Paesistico Sellata-Volturino quale componente del Gruppo di progettazione incaricato, coordinato dal Prof. Arch. Paride Caputi della Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli
- ha curato il settore faunistico e naturalistico nella redazione del Piano territoriale Paesistico del Vulture per conto della Regione Basilicata
- si classifica al primo posto il Progetto da lui presentato, insieme ad altri professionisti, al Concorso Nazionale per la formulazione di una ipotesi produttiva del demanio di Andriace (Montalbano Jonico - MT)
- ha redatto tre diversi progetti per imprenditori privati al fine di realizzare aziende per l'allevamento di selvaggina a fini alimentari e venatori
- ha ricevuto incarico dalla Regione Basilicata di redigere e coordinare il Progetto di difesa e valorizzazione ambientale del Medio Basento presentato al FIO (1984) ed approvato per un importo complessivo di oltre 14 miliardi di lire
- ha realizzato un'indagine faunistica sul "Bosco Pantano" di Policoro (MT), Riserva naturale regionale, pubblicata negli atti del Convegno avente come oggetto la Riserva
- ha condotto una indagine sulla distribuzione della lontra in Basilicata pubblicata nel volume "La lontra in Italia"
- ha redatto un progetto, in attuazione, per la reintroduzione del cervo in Basilicata
- ha svolto per conto della Regione Basilicata una ricerca sulla fauna della Foresta di Gallipoli - Cognato (MT)
- ha svolto una indagine di campo, in collaborazione con Boitani, sulla ecologia ed etologia della popolazione di cani domestici e randagi di due comuni della Basilicata pubblicata su "Silva Lucana" rivista dell'Istituto di Selvicoltura dell'Università di Bari
- ha collaborato all'indagine sulla distribuzione e consistenza numerica del lupo in Basilicata condotta dal Prof. Luigi Boitani dell'Istituto di Zoologia dell'Università "La Sapienza" di Roma.

- In qualità di Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia è responsabile di un budget annuale di circa 6,5 milioni di euro e, nel corso del 2007, predispone determinazioni dirigenziali, predispone atti e documenti inerenti al Consiglio Direttivo, il bilancio di previsione 2007 ed il rendiconto generale 2006, acquisisce beni e servizi per la sede, attiva le procedure per la copertura della pianta organica ed utilizza, in attesa di poter bandire i concorsi, personale temporaneo per potenziare le attività dell'Ente, presiede le commissioni per la individuazione dei soggetti a cui affidare la redazione del piano per il parco e del piano socio-economico, propone il riconoscimento del patrocinio e di contributi a numerose associazioni richiedenti, rilascia autorizzazioni o dinieghi a seguito delle oltre cento pratiche istruite dalla struttura, avvia le procedure per posizionare la segnaletica dell'Ente, predispone iniziative inerenti alla comunicazione istituzionale dell'Ente, predispone e partecipa ad incontri istituzionali presso la sede dell'Ente con agricoltori, allevatori, portatori di interesse, alla presentazione di guide, a conferenze di servizio; si interfaccia con il CTA del Parco
- in qualità di Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nel corso dell'anno 2006, è responsabile di un budget annuale di circa 4,6 milioni di euro e predispone determinazioni dirigenziali, predispone atti e documenti inerenti al Consiglio Direttivo, il bilancio di previsione 2006, la dotazione organica, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il regolamento inerente al patrocinio ed al finanziamento di attività, il regolamento inerente al contributo per il recupero del patrimonio edilizio tipico, implementa la struttura tecnico-amministrativa attraverso servizi gestionali per le attività di base dell'Ente, l'acquisto di arredi ed attrezzature informatiche per la sede ed il CTA, convenzioni con consulenti anche ai fini dell'istruttoria finalizzata al rilascio di autorizzazioni da parte dell'Ente, attiva le procedure per la redazione del Piano per il parco e del Regolamento, predispone attività divulgative e di promozione dell'educazione ambientale, il bando per l'individuazione del logo ufficiale, il sito WEB dell'Ente, predispone atti e procedure volti alla definizione della sede legale dell'Ente e delle sedi operative e tematiche, attua primi interventi per la conservazione e la valorizzazione del territorio attraverso l'elaborazione del primo stralcio piano antincendio per il territorio del parco, il modello di autorizzazione transito con armi nel parco, il Progetto di reintroduzione della gallina prataiola, prende contatto con responsabili regionali in vista della Programmazione Fondi di Coesione 2007-2013; si interfaccia con il CTA del Parco
- in qualità di Dirigente del Dipartimento nazionale "Aree protette e Territorio" del Movimento Azzurro collabora nella predisposizione delle tesi presentate dal Movimento Azzurro e nella organizzazione del Convegno nazionale, programmato dal Movimento, "Il contributo delle foreste per il raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto" tenutosi a Potenza nel novembre 2005 durante il quale sono intervenuti docenti universitari, esperti nazionali ed autorità per un confronto sul tema che riveste grande attualità
- collabora nella organizzazione del seminario programmato dal Movimento, tenutosi a Pignola (Pz) nell'ottobre 2005, sul tema "Ambiente e sviluppo – la montagna risorsa per l'economia" dove docenti universitari ed esperti hanno evidenziato l'esigenza di coniugare la salvaguardia del territorio dal degrado con lo sviluppo delle potenzialità del territorio e della natura
- predispone i contenuti e le linee programmatiche del Movimento Azzurro esposte al gruppo di coordinamento, durante l'audizione tenutasi nel luglio 2005, nell'ambito della Commissione istituita ai sensi dell'art.1, comma 11, della legge 308/2004 "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure dirette di applicazione"



- collabora alla organizzazione ed interviene alla I Conferenza nazionale programmatico – organizzativa del Movimento Azzurro tenutasi ad Assisi (Pg) nel giugno 2004
- interviene alla presentazione della “Charta dei Cristiani per l’Ambiente” redatta dalle Associazioni ambientaliste di ispirazione cristiana tenutasi ad Assisi (Pg) nel giugno 2004
- organizza la presenza delle ecosezioni locali dell’associazione durante le azioni di solidarietà, ottobre – dicembre 2003, con le popolazioni del metapontino contro il decreto che individuava in Scanzano Jonico (Mt) il sito per le scorie nucleari con il pieno appoggio dell’intero Movimento nazionale
- collabora nella individuazione dei contenuti e nella organizzazione della I° Festa della Montagna tenutasi nel mese di settembre 2003 a Muro Lucano (Pz) dove sono stati trattati i temi dello sviluppo delle zone montane onde evitarne l’abbandono
- collabora nella organizzazione dei contenuti del Convegno nazionale del Movimento , tenutosi in Garfagnana -Toscana nel luglio 2003 , sul tema “Il futuro dell’acqua, il nostro futuro” in occasione dell’Anno internazionale dell’acqua
- predispone le tesi presentate e rappresenta l’associazione nella Audizione del febbraio 2003 presso la VIII Commissione della Camera dei Deputati nell’ambito della indagine conoscitiva sul sistema di gestione amministrativa degli Enti parco nazionali
- presenta una sua relazione, inerente al settore affidatogli, al IV Congresso nazionale del Movimento Azzurro tenutosi a Livorno nell’ottobre 2002 avente come tema “Un nuovo progetto ambiente per l’uomo. Politica, economia, comunicazione nell’impegno del Movimento Azzurro”
- collabora nella individuazione dei contenuti e nella organizzazione del Convegno nazionale del Movimento Azzurro sul tema “Da Rio de Janeiro a Johannesburg: dieci anni di politiche ambientali per lo sviluppo sostenibile” tenutosi a Rivello e Maratea (Pz) nel settembre 2002
- collabora alla elaborazione del testo presentato durante l’Audizione del giugno 2002 presso l’VIII Commissione della Camera dei Deputati inerente “Misure per il sostegno e la valorizzazione del patrimonio naturale e storico – culturale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti”
- su sollecitazione di alcune ecosezioni, affronta le correlazioni tra elettrosmog e salute pubblica elaborando alcune proposte del Movimento anche sulla base della applicazione del principio di precauzione
- predispone alcune sintesi sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, delle fonti energetiche e dell’uso dell’energia , in materia di rifiuti predisponendo anche delle sintesi della relativa normativa
- affronta le problematiche relative alla istituzione dei parchi nazionali e delle riserve marine statali, con particolare attenzione al “Parco nazionale dell’Appennino lucano val d’Agri – Lagonegrese” per il quale il Movimento Azzurro sollecita una rapida istituzione da parte del Ministero dell’Ambiente, attraverso numerosi interventi, progetti, convegni , manifestazioni
- sviluppa le tesi e gli interventi dell’associazione in riferimento allo sfruttamento del giacimento petrolifero in Basilicata
- promuove iniziative all’interno dell’associazione per favorire la sensibilità ed attività sui temi della biodiversità, la salvaguardia e l’educazione ambientale
- collabora nella organizzazione del Convegno “Il dissesto del territorio italiano”, tenutosi nel dicembre 2001 a Potenza, durante il quale sono state approfondite le diverse problematiche e sono state avanzate alcune proposte concrete
- approfondisce per le diverse ecosezioni le tematiche relative alla gestione sostenibile delle risorse idriche, temi tra i più sentiti all’interno dell’associazione fondata dall’On. Merli
- affronta, d’intesa con la Presidenza, le problematiche relative al fenomeno degli incendi boschivi , coordinando le iniziative intraprese dai volontari dell’associazione nell’estate 2000
- collabora nella individuazione delle linee programmatiche del Movimento e nella organizzazione del Convegno nazionale tenutosi a Rivello (Pz) nell’aprile 2000 sul tema “Politiche e strumenti

comunitari per la ricerca a difesa del territorio – Il contributo del mondo ambientalista nel campo della tutela del territorio”

- sviluppa i contenuti da presentare in un incontro preparatorio, tenutosi nel marzo 1999 a Roma, alla Conferenza Nazionale sul Paesaggio organizzata dal Movimento Azzurro e che si svolge a Matera nel novembre 1999 traendo spunto dalla prima conferenza voluta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali sullo stesso tema
- partecipa alla elaborazione del testo e delle tesi presentate dall'associazione nella Audizione del marzo 1999 presso la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati nell'ambito dell'indagine conoscitiva sullo stato delle risorse forestali
- nel gennaio 1999 attiva la sensibilizzazione delle ecosezioni sul problema dell'arretramento delle coste invitandole a segnalare alle Regioni di competenza il fenomeno
- è stato nominato, nel dicembre 1998, componente del Consiglio Nazionale del Movimento Azzurro ed in tale data gli è stato affidato l'incarico di Dirigente del Dipartimento nazionale "Aree protette e Territorio" prestando in tal modo la propria esperienza professionale nella direzione delle numerose attività intraprese dal Movimento Azzurro in tale vasto settore a favore delle ecosezioni dislocate sul territorio nazionale

#### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

---

- |   |               |
|---|---------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>■ 2004 Il fund raising per le associazioni di volontariato<br/>Frequenta il corso per dirigenti delle associazioni di volontariato finalizzato ad acquisire le tecniche organizzative per la raccolta fondi organizzato dal Centro di Servizio al Volontariato di Basilicata (CSVB) per complessive 21 ore.</li> </ul>   | Potenza       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>■ 2003 - 2004 Sistemi Informativi Geografici – ArcView ver.8.3<br/>Frequenta il corso con affiancamento per l'uso applicativo del GIS Arcview per dirigenti e funzionari della Regione Basilicata realizzato dal Consorzio INTEGRA per complessive 56 ore.</li> </ul>  | Potenza       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>■ 2002 - 2003 Master in Scienze Ambientali<br/>Frequenta il corso dell'anno accademico 2002-2003 organizzato dall'Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum" con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio conseguendo il Diploma per il <b>Master</b> ottenendo la qualifica di <b>Summa Cum Laude Probatu</b>s</li> </ul>                          | Roma          |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>■ 2001 - 2002 Sistemi Informativi Geografici – ArcView ver.3.2<br/>Frequenta il corso di formazione per dirigenti e funzionari della Regione Basilicata realizzato dal Consorzio INTEGRA per complessive 50 ore.</li> </ul>  | Potenza       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>■ 2001 Progetto formativo modulare "Programmazione e gestione ambientale in Basilicata: strumenti per gli Enti locali" nell'ambito del progetto "Formazione dirigenti e quadri per la gestione delle infrastrutture idriche ambientali del Mezzogiorno" finanziato dal M.U.R.S.T. e cofinanziato dal F.S.E. – P.O."Ricerca, Sviluppo tecnologico e Alta formazione"</li> </ul> | Potenza       |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>■ 2000 Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1 – Sottoprogramma "Formazione dei funzionari della pubblica amministrazione" – PASS 3 - Progetto "Cittadini dei Parchi"</li> </ul>   | Saubaudia(LT) |

- Frequenta il 1° Corso Quadri realizzato dall'Istituto Pangea ed Agriconsulting, in collaborazione con Legambiente e con il patrocinio della Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, per complessive 120 ore.
- 1999 Progetto formativo modulare "Ambiente e cultura: un approccio metodologico integrato alla valorizzazione del territorio" nell'ambito del progetto PASS 3 "Interventi per il potenziamento degli Enti Locali" volto al miglioramento organizzativo della Regione Basilicata Potenza  
Frequenta il corso per dirigenti e funzionari realizzato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne per complessive 96 ore.
  - 1997 Progetto di assistenza formativa al miglioramento organizzativo della Regione Basilicata Progetto PASS 1 Potenza  
Frequenta il corso per dirigenti e funzionari realizzato dal Formez per complessive 90 ore.
  - 1996 "I sistemi geografici territoriali e le aree protette" Nicolosi  
Partecipazione allo stage organizzato dal Coordinamento Nazionale dei Parchi e delle Riserve nei giorni 26-28 settembre
  - 1996 "La gestione delle zone umide" Lesina  
Partecipazione allo stage organizzato dal Coordinamento Nazionale dei Parchi e delle Riserve nei giorni 24-25 giugno
  - 1995 Seminari di aggiornamento sulla Valutazione di Impatto Ambientale Potenza  
Partecipa, in applicazione della deliberazione di G.R. n.3328 del 04.07.1995, ai 10 seminari, tenuti da valenti esperti, organizzati dal Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata
  - 1983 Ordine Nazionale dei Biologi Roma  
Iscrizione Albo Professionale dei Biologi
  - 1981 Università degli Studi "La Sapienza" Roma  
Laurea in Scienze Biologiche  
Votazione 110/110 e lode.

## ESPERIENZE CULTURALI E PUBBLICAZIONI

---

- 2005 3° Congresso mondiale di educazione ambientale Torino  
Partecipa ai lavori del 3° WEEC, tenutosi dal 2 al 6 ottobre ed organizzato dall' "International Secretariat World Environmental Education Congress", che ha visto un coinvolgimento di tutti i settori sociali nelle strategie educative per la sostenibilità affrontando l'intreccio di aspetti ecologici, economici e sociali che caratterizzano l'attuale situazione dell'umanità e del pianeta .
- 2004 Convegno nazionale "Ecoregioni e Reti ecologiche" Roma  
Partecipa ai lavori del Convegno, articolato in due giornate, organizzato dall'UPI, dalla Provincia di Roma e dal WWF dove sono stati trattati i temi della conservazione ambientale e della pianificazione territoriale.
- 2004 Incontri "Acqua e Territorio" – "Il Governo e la Gestione dell'Acqua" Potenza

- Partecipa ai lavori del Seminario, articolato in due giornate, organizzato dall'Associazione Idrotecnica Italiana Sezione Basilicata e dalla Università della Basilicata – Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente .
- 2002 II Conferenza Nazionale delle Aree Protette Torino  
 Partecipa ai lavori della Conferenza, articolata in tre giornate, organizzata dal Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte e Federparchi dove sono state trattate le principali tematiche relative alle aree protette italiane
  - 2001 Seminario "Piano di sensibilizzazione, Formazione ed Informazione contro l'Effetto Serra e la Desertificazione" Matera  
 Partecipa ai lavori del Seminario organizzato da SUDGEST nell'ambito del progetto "Formazione dirigenti e quadri per la gestione delle infrastrutture idriche ambientali del Mezzogiorno" finanziato dal M.U.R.S.T. e cofinanziato dal F.S.E. – P.O. "Ricerca, Sviluppo tecnologico e Alta formazione" .
  - 1998 Convegno "L'allevatore e il lupo: due specie da salvare" Bella  
 Presenta la relazione dal titolo "Il lupo in Basilicata".
  - 1998 2° Forum Internazionale "Lotta alla siccità e alla desertificazione" Matera  
 Partecipa ai lavori del Forum Internazionale sulle politiche europee per combattere la desertificazione nel bacino del Mediterraneo organizzato dal Ministero dell'Ambiente - Regione Basilicata – Convenzione delle Nazioni Unite contro la Desertificazione.
  - 1997 1° Forum Internazionale "Le iniziative europee per la lotta alla desertificazione nel bacino del Mediterraneo" Matera  
 Partecipa ai lavori del Forum Internazionale sulle politiche europee per combattere la desertificazione nel bacino del Mediterraneo organizzato dal Ministero dell'Ambiente - Regione Basilicata – Convenzione delle Nazioni Unite contro la Desertificazione.
  - 1995 Convegno "I sistemi informativi territoriali (GIS) per lo studio e la conservazione della fauna: aspetti metodologici ed applicativi" Varese  
 Partecipazione ai lavori del Convegno organizzato dalla Associazione A.Ghigi per la biologia e la conservazione dei vertebrati.
  - 1994 Congresso della Società Italiana di Fitosociologia Maratea  
 Partecipa ai lavori del Congresso.
  - 1994 1° Congresso Italiano di Teriologia Pisa  
 Partecipa ai lavori del Congresso organizzato dalla Associazione Teriologica Italiana in collaborazione con le Università degli Studi di Pisa e di Siena.
  - 1994 Seminario Internazionale sulla "Biologia e Gestione del Lupo" Pistoia  
 Partecipazione ai lavori del Seminario.
  - 1990 53° Congresso Nazionale dell'Unione Zoologica Italiana Palermo  
 Partecipazione ai lavori del Congresso.
  - 1989 2° Seminario Censimenti Faunistici dei Vertebrati Brescia  
 Partecipazione ai lavori del Seminario.
  - 1988 52° Congresso Nazionale dell'Unione Zoologica Italiana Camerino  
 Partecipazione ai lavori del Congresso.

- Ha trascorso, in anni diversi, un periodo di studio presso: Parco Nazionale d'Abruzzo, Parco Nazionale della Maiella, Riserva Naturale "Valle dell'Orfento", Parco Nazionale del Gran Paradiso, Parco Nazionale del Circeo, Parco Nazionale del Pollino.
- E' stato socio dell'Unione Zoologica Italiana, della Società Italiana di Biogeografia e della Associazione "A.Ghigi" per la Biologia e la Conservazione dei Vertebrati.
- E' stato componente del Gruppo Lontra Italia, filiazione dell'Otter Group dell'IUCN e del Consiglio provinciale di Potenza dell'Ordine Nazionale dei Biologi.

#### PUBBLICAZIONI

- 1) Racana A., 1981. Ipotesi di fattibilità e progetto di massima per la reintroduzione del cervo in Basilicata. Regione Basilicata, 164 pp.
- 2) Racana A., 1983. Diventa presto "predatore" il cane senza padrone. Dimensione n.1, 46-48
- 3) Boitani L. & Racana A., 1984. Indagine eco-etologica sulla popolazione di cani domestici e randagi di due comuni della Basilicata. Silva Lucana n.3, Università di Bari - Regione Basilicata, 86 pp. (pubblicazione tesi di laurea)
- 4) Loy A. & Racana A., 1986. La lontra in Basilicata. In: Cassola F. (a cura di). La lontra in Italia. WWF, Roma, 110-113
- 5) Racana A., 1987. La fauna. Piano Territoriale Paesistico di Area vasta "Laghi di Monticchio". Regione Basilicata, 176-228 -
- 6) Racana A., 1987. La fauna. Piano Territoriale Paesistico di Area vasta "Sellata-Volturino-Madonna di Viggiano". Regione Basilicata, 41 pp.
- 7) Racana A., 1988. La fauna vertebrata del bosco di Policoro: note di una indagine. Documentazione regione nn. 6-7, Regione Basilicata, 65-76
- 8) Nanni B. & Racana A., 1989. *Rhynchaenus fagi* L. (Coleoptera:Curculionidae), nuovo ospite del fungo entomoparassita *Beauveria bassiana* (Bals.) Vuill. (Deuteromycotina, Hyphomycetes). Informatore Fitopatologico n.5, Edagricole, 53-55
- 9) Kalby M. (a cura di), 1989. Censimento avifauna delle zone umide in Basilicata. Collana di ecologia n.1, Regione Basilicata, 17 pp.
- 10) Prigioni C., Racana A. et al., 1989. The otter in five italian rivers - First report. V. International Otter Colloquium, Hankensbuttel (D), 12 pp.
- 11) Prigioni C., Pandolfi M., Racana A. et al., 1989. Progetto Lontra Italia. Prima Fase. Relazione Tecnica per il Ministero dell'Ambiente, 168 pp.
- 12) Racana A., 1990. Stato delle popolazioni di ungulati in cattività nelle foreste regionali della Basilicata. Regione Basilicata, 54 pp.
- 13) Racana A., 1990. Indicazioni e progetto di massima per la reintroduzione del cervo e del capriolo nelle foreste di proprietà regionale in Basilicata. Regione Basilicata, 30 pp.
- 14) Kalby M., Racana A. Milone M., 1991. Colonizzazione ad opera della avifauna acquatica degli invasi esistenti in Basilicata. Supplemento alle Ricerche di Biologia della Selvaggina, Vol XIX:569-570, Bologna, 2 pp.
- 15) Prigioni C., Racana A. et al., 1991. The otter in five italian rivers - First report. Habitat, 6:143-145
- 16) Prigioni C., Fumagalli R., Racana A. et al., 1991. Progetto Lontra Italia. Seconda Fase. Relazione Finale. Studiottanta s.r.l., Ministero Ambiente e Comunità Economica Europea
- 17) Racana A., 1991. La lontra in Basilicata: stato attuale delle ricerche. Logo Edizioni Libria, Melfi, 57-62

- 18) Priore E., Tremblay E. & Racana A., 1993. Su alcuni parassitoidi (Hymenoptera Braconidae) di *Rhynchaenus fagi* L. (Coleoptera Curculionidae). Boll. Lab. Ent. Agr. "Filippo Silvestri", 48 (1991) Portici, 35-40
- 19) Kalby M., Racana A. Milone M., 1994. L'avifauna acquatica delle zone umide esistenti in Basilicata. Atti 6° Conv. Ital: Orn., Mus.reg.Sci.nat.,549-550, 2 pp.
- 20) Racana A., 1998. Il lupo in Basilicata. Atti Convegno "L'allevatore e il lupo: due specie da salvare" Regione Basilicata, 10-12
- 21) Cappelletto V., Racana A. et al., 2000. Biodiversità. In: AA.VV. – L'Ambiente in Basilicata 1999. Regione Basilicata, 301-338
- 22) Racana A., 2000. La cultura locale fattore di tutela del territorio: il caso Basilicata. SHERWOOD n.56, 18
- 23) Racana A., Verrascina R., Palma A., 2002. Le acque marine costiere della Basilicata. Collana Studi e Ricerche a cura della Autorità Ambientale della Basilicata, Regione Basilicata, 100 pp.
- 24) Palma A., Racana A., Petrucci E., 2002. Caratterizzazione qualitativa delle matrici ambientali nell'area della Val d'Agri. Collana Studi e Ricerche a cura della Autorità Ambientale della Basilicata, Regione Basilicata, 259 pp
- 25) Racana A., Petrucci E., 2003. Natura 2000 in Basilicata. Collana Studi e Ricerche a cura della Autorità Ambientale della Basilicata, Regione Basilicata, 238 pp
- 26) Racana A., 2003. I parchi come occasione di sviluppo eco-compatibile. Gazzetta del Movimento Azzurro, Anno III° n.10, 6
- 27) Racana A., 2004. La gestione delle risorse idriche: il punto della situazione. Gazzetta del Movimento Azzurro, Anno IV° n.11, 8-9
- 28) Racana A., 2007. La programmazione dello sviluppo e la Rete Ecologica. Akiris, Anno III° nn. 6-7, 72-75

#### CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

---

- |                               |          |
|-------------------------------|----------|
| ■ Madrelingua                 | ITALIANO |
| ■ Altra Lingua                | INGLESE  |
| Capacità di lettura           | buono    |
| Capacità di scrittura         | buono    |
| Capacità di espressione orale | buono    |

#### CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

- Flessibilità ed adattamento alle particolarità di diversi ambienti di lavoro (sia privato che pubblico) acquisiti sia durante il lungo periodo della attività professionale sia durante gli anni di lavoro presso la Regione Basilicata
- Attitudine a mantenere buone relazioni con le persone mostrando capacità di ascolto e di attenzione, sapendo gestire le proprie emozioni
- Capacità di mediazione avendo acquisito esperienza lavorando con portatori di interessi diversi ( professionisti, funzionari, dirigenti, amministratori pubblici e privati)
- Capacità di organizzare e presentare idee ed esperienze in forma sintetica e con adeguato stile comunicativo grazie all'esperienza acquisita nel campo della docenza e della formazione professionale

#### CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Predisposizione ad un approccio volto alla soluzione dei problemi e di attenzione al cliente
- Capacità di ottimizzare il lavoro mirando al raggiungimento degli obiettivi
- Attitudine al coordinamento, alla messa in opera ed alla gestione di progetti
- Rigore e spirito metodico acquisito sul campo del lavoro e della professione
- Attitudine al lavoro in gruppo con persone in possesso di professionalità e ruoli diversi acquisita nel corso dell'esperienza professionale e lavorativa
- Capacità di rappresentare istanze ed esigenze avendo rappresentato in diverse occasioni l'Ente Regione in sedi ministeriali, presso Enti locali, nel corso di conferenze e dibattiti

#### CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

- Competenze in informatica in grado di utilizzare buona parte dei programmi per computer della Microsoft e con buona esperienza nell'utilizzo di internet e della posta elettronica anche con firma elettronica
- Conoscenza delle applicazioni inerenti ai GIS ed ArcView.

Il sottoscritto è a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Potenza, 10 febbraio 2010